

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALDO MORO"

Via XX Settembre, 5 - 42124 REGGIO EMILIA Tel. 0522/517384 - 0522/511699 - Fax 0522/ 922077 Cod. Fisc. 80016270359 - C.M. REPS03000B

e-mail: reps03000b@istruzione.it - sito: www.liceomoro.edu.it

Codice Univoco Ufficio IPA: UFN1E5



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione deve essere intesa come processo che si svolge sotto il segno della continuità. In particolare la scuola si esprime:

- sui progressi del singolo studente, attraverso i docenti e i Consigli di Classe con i relativi strumenti (criteri di valutazione dei dipartimenti, criteri di ammissione, non ammissione, valutazione condotta, valutazione credito scolastico);
- sul proprio operato come Istituto, attraverso varie modalità: relazioni finali dei docenti e relativa analisi;
- indagini conoscitive (scheda di percezione del POF compilata dagli studenti) e incontri tra le varie componenti, per ottenere elementi di valutazione complessiva del servizio e raccogliere suggerimenti volti al miglioramento dello stesso.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO UNICO IN TUTTE LE DISCIPLINE

Alla luce delle indicazioni della C.M. n.89 dell'Ottobre 2012 e seguenti indicazioni, il Collegio Docenti del Liceo "Moro", ha deliberato che la valutazione dei risultati raggiunti nelle singole discipline sia formulata mediante voto unico, come nello scrutinio finale.

Le ragioni a supporto di tale delibera sono argomentate con le seguenti considerazioni:

- la possibilità di assegnare un voto unico consente maggiore flessibilità nella tipologia di verifica, che terrà conto dei risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità, e non solo di orale o scritto o pratico o grafico;
- il voto unico consentirà anche una maggiore libertà progettuale del lavoro didattico, permetterà di distribuire meglio i contenuti dei vari moduli didattici, senza doverli adattare alle due sole votazioni (orale-scritto; orale-pratico; orale-grafico);
- l'assegnazione del voto unico rientra pienamente e coerentemente con la didattica delle competenze e della modularità, che con la riforma della scuola superiore si sta diffondendo e radicando.

Il voto unico assegnato deve comunque essere frutto di un congruo numero di verifiche ("il maggior numero possibile", dice la Circolare), sia di tipologia scritta che orale o pratica o grafica, a seconda della disciplina;

Il voto unico deve essere espressione di una sintesi valutativa e, pertanto, deve fondarsi su una pluralità di prove di diversa tipologia: in considerazione della varietà di discipline e di percorsi, si indica la seguente gamma di prove:

- verifiche orali (relazioni-trattazioni di argomenti, esercizi di applicazione, analisi testuali, esercitazioni linguistiche);
- verifiche scritte (questionari a risposta aperta o chiusa, traduzioni, risoluzione di problemi ed esercizi, prove di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi, rielaborazioni argomentative);
- interrogazioni scritte di teoria con test a risposta multipla;
- prove pratiche e test motori;
- prove di laboratorio;
- prove oggettive e prove "aperte";
- prove al termine di un modulo o di un percorso, oppure in itinere;
- prove di ascolto.

Si curerà comunque, con particolare attenzione, la capacità di esposizione orale chiara e corretta come obiettivo di tipo linguistico - lessicale - testuale di tutte le discipline; saranno valutati anche il livello di impegno, la partecipazione, il lavoro domestico.

Integrazione relativa alla Didattica A Distanza (DAD)

Per il periodo concernente la DAD il Collegio Docenti integra il PTOF relativamente ai criteri di valutazione degli apprendimenti, con le seguenti voci riferite alle competenze trasversali:

- Partecipazione agli appuntamenti in sincrono;
- Puntualità nella consegna degli elaborati richiesti per via telematica;
- Capacità di rielaborare in modo autonomo contenuti disciplinari su supporto digitale.

Deliberato nel Collegio Docenti del 27 maggio 2020 secondo quanto previsto dall'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020 art. 2 c.2.

MODALITÀ' DI RECUPERO INSUFFICIENZE DEL TRIMESTRE

Ogni insegnante definisce le strategie di recupero delle insufficienze dichiarando in sede di scrutinio se predisporrà una o più delle seguenti strategie:

- studio individuale supportato da indicazioni dell'insegnante;
- recupero in itinere;
- settimana di pausa didattica con consolidamento dei contenuti;
- attività di sportello, organizzata dalla scuola.

La prova di recupero dell'insufficienza dovrà essere effettuata entro il 26/02/2022.

Deliberato nel Collegio Docenti del 22/11/2021.